

Grass Meeting 2005 - Roma

DebianGIS: come rendere i GIS liberi più facili

Silke Reimer, Paolo Cavallini, Francesco Lovergine

Abstract

GRASS, e più in generale il software libero per il GIS, sono ormai pronti per l'utilizzo da parte di un pubblico più vasto. Un'allargamento della base di utenti è fondamentale per:

- garantire uno sviluppo più solido, e non legato a fattori contingenti
- ottenere supporto delle istituzioni.

Per ottenere questo, è fondamentale la messa a punto di pacchetti di facilissima installazione. Per ottenere ciò, abbiamo scelto Debian come distribuzione GNU/Linux, in quanto:

- è una delle poche distribuzioni maggiori ad essere completamente libera
- l'installazione dei pacchetti, grazie al sistema apt, è particolarmente facile ed affidabile
- ha una base di sviluppatori ampia e collaborativa.

Il software GIS è composto di vari elementi, sempre più integrati fra di loro (ad es., GRASS e QGIS); risultava quindi importante coordinare gli sforzi degli sviluppatori, per fornire una suite di programmi ben armonizzati, e per garantire un buono scambio di informazioni all'interno della comunità degli sviluppatori e fra questi e la (piccola) base di utenti.

La struttura di DebianGIS è composta essenzialmente da una pagina wiki (<http://pkg-grass.alioth.debian.org/cgi-bin/wiki.pl>), una mailing list generale (<http://lists.alioth.debian.org/mailman/listinfo/pkg-grass-general>) ed una per gli sviluppatori, un repository di pacchetti "semiufficiale" (<http://pkg-grass.alioth.debian.org/debian-gis>) e un repository CVS, più un sistema di bug reporting.

Il progetto è nato nel settembre 2004, e dopo 4 mesi ha ottenuto alcuni interessanti risultati:

- la soluzione del problema delle dipendenze incrociate fra gdal e grass
- la pacchettizzazione, finora mancante, di alcuni fra i programmi più importanti (GRASS, mapserver, postGIS), e la loro integrazione con i pacchetti esistenti (QGIS, GDAL).

Di conseguenza, è possibile installare questi programmi con estrema facilità da parte di qualunque utente.

Quale sarà il futuro di DebianGIS? L'alternativa è fra produrre una distribuzione specializzata, orientata al GIS, oppure integrare i pacchetti nella distribuzione principale. Questo dipenderà in larga misura dalle scelte di fondo che verranno fatte all'interno della comunità Debian.